

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

ACCETTO

CORRIERE DELLA SERA

SCOPRI



METEO

Cerca in Dove



DOVE

Seguici su



Accedi



VIAGGI

DOVE ANDARE

DOVE CLUB

VIAGGI | EVENTI NEWS | ITALIA | CULTURA E ARTE

The Dust in my pocket. Alla galleria Metronom le visioni di Annabel Elgar

Storia vera e storia immaginata nel nuovo episodio del percorso fotografico dell'artista britannica. A Modena fino al 13 ottobre

di Gianfranco Raffaelli - 24 settembre 2018



Si è aperto come evento nel programma del [Festivalfilosofia](#) appena chiuso a Carpi, Modena e Sassuolo ***The Dust in my Pocket***, mostra personale dell'artista britannica **Annabel Elgar**, alla [Galleria Metronom](#) fino al 13 ottobre, che raccoglie una selezione di opere recenti della serie *Cheating the Moon* e la serie inedita *Noon in the Desert*.

Sono Lunar Eclipse, operazione federale avviata negli Stati Uniti per contrastare la vendita di frammenti di roccia lunare raccolti durante le Missioni Apollo, e i test nucleari nel deserto del Nevada degli anni Cinquanta, l'operazione Teapot, il primo spunto dei progetti di Elgar, inizio di un lavoro di ricerca e documentazione su materiali e fonti storiche, una ricerca che nonostante il rigore, lascia allo stesso tempo spazio al dubbio e all'ambiguità. Come in un teatro, come in una casa di bambole, vanno in scena fatti reali o presunti, riferimenti poetici a episodi storici che ancora sollevano dubbi su trame segrete o oscuri disegni mai svelati.

La fotografia stessa è messa in scena, luna dichiarazione di come possa essere effimera la ricerca della verità, indizi e dettagli di una rappresentazione che va guardata e osservata come un enigma, in cui l'artista gioca il ruolo del protagonista e del regista (occulto?) allo stesso tempo.

CORRIERE DELLA SERA

27. A Sylvia

Manovra, in pensione prima dei 67 anni: sì, ma con riduzioni fino al 1,5% per...



CORRIERETV

Chi vince tra una superbike, una Tesla, un jet e una F1: il risultato d...